

La grande stagione rinascimentale tornerà alla ribalta ad **Acquasparta (Tr)**, in **Umbria**, con la **XXVI edizione de “La Festa del Rinascimento”**. Per quindici giorni, **dal 7 al 22 giugno 2025**, la festa animerà il borgo umbro con un fitto programma di appuntamenti storici, culturali, ludici e gastronomici. Tutto pensato per rievocare l’arrivo in città, al principio del Seicento, del **principe Federico Cesi detto il Linceo**.

Tema portante dell’edizione 2025 sarà **“Eretiche visioni. La terra intorno al sole o l’universo intorno a Dio. Il rapporto, complicato, fra scienza e fede”**. Si declinerà nella trattazione di due argomenti strettamente connessi alla **nuova concezione dell’uomo**, elaborata dal Rinascimento. L’uomo come centro dell’universo e come creatura chiamata a nobilitare la propria esistenza tramite il sapere e a indagare il divino attraverso lo studio della natura. Questo favorì **l’affermarsi del metodo scientifico** e delineò il rivoluzionario **ribaltamento della teoria geocentrica in quella eliocentrica**.

L’invenzione del cannocchiale raccontata ad Acquasparta in Umbria

Innestandosi su queste premesse, il primo argomento sviluppato sarà **l’invenzione del cannocchiale galileiano**. Strumento innovativo messo a punto dallo scienziato pisano **Galileo Galilei**, legato da rapporti di amicizia con **il principe Federico Cesi** e i suoi sodali dell’Accademia dei Lincei.

Fu creato allo scopo di migliorare l’osservazione ingrandita e diretta della realtà, sia di quella terrestre, sia del cielo stellato. Il secondo argomento declinerà il tema della Festa e sarà **il processo per eresia intentato nel 1632 contro Galileo**

Galilei. Fu accusato di contraddire le Sacre Scritture propugnando concezioni astronomiche ispirate alle teorie eliocentriche copernicane.



Le contrade di Acquasparta in Umbria si sfidano durante la Festa del Rinascimento

Come da tradizione, l'evento di apertura della XXVI **Festa del Rinascimento** sarà il "**Grande Corteo delle Contrade**". saranno coinvolte **tre contrade** del borgo **San Cristoforo, Porta Vecchia** e **Il Ghetto**. Nei quindici giorni della Festa, saranno impegnate nel contendersi le "chiavi" della città, sfidandosi in una serie di gare, cui il pubblico potrà assistere. Tra queste, la **Gara Gastronomica**, con la preparazione dal vivo di una **ricetta della cucina rinascimentale**.

Seguirà la **Gara dei Tamburini**, con l'intermezzo di gruppi di sbandieratori. Poi **Il Grande Gioco dell'Oca**, una riproposizione vivente, in costume, del gioco da tavolo. Le origini, nella sua versione moderna, risalgono alla seconda metà del Cinquecento. In seguito le **Gare di Teatro**. Ogni contrada, con propri attori amatoriali, mette in scena una libera interpretazione teatrale di un testo scritto prima del 1630 rielaborato ed adattato. Infine i **Giochi delle Dame**, una serie di prove riservate alle donne delle contrade di tutte le età. Dovranno sfidarsi in giochi ispirati alle attività quotidiane tradizionalmente riservate alle donne dell'epoca.



Acquasparta – Terni

Approfondimenti sul tema “Eretiche visioni” ad Acquasparta in Umbria

Il tema delle “Eretiche Visioni” troverà poi la sua declinazione in una serie di **eventi di approfondimento culturale** e di **spettacoli serali**, distribuiti nell’arco dei quindici giorni della Festa. Ad esempio, il **convegno**, in programma per il **13 giugno**, dal titolo “La logica del Cosmo e la bellezza nascosta nelle formule dell’Universo” dove ad intervenire sarà il **cosmologo Lorenzo Pizzuti**.

Il “Vexilla ad caelum”, prima **rassegna degli sbandieratori d’Italia** in programma per **l’8 giugno in Piazza Cesi**. Il grande spettacolo teatrale in piazza, previsto per il 20 giugno, dal titolo “Chisciotte l’incanto del Cavaliere” a cura della **Compagnia Accademia Creativa**, composta da 11 attori, una scenografia strabiliante, con **carri meccanici, danza aerea, trampoli, effetti pirotecnici e giochi di fuoco**.



Fitto calendario di iniziative dal 7 al 22 giugno 2025 ad Acquasparta

Oltre alle dispute tra contrade, gli incontri culturali e gli spettacoli, il pubblico sarà coinvolto in un fitto calendario

di **iniziative** pensate anche per far conoscere le tradizioni locali. Queste iniziative condurranno **alla scoperta del territorio di Acquasparta**. La cittadina rappresenta **l'emblema del Rinascimento in Umbria**, con le architetture di **Palazzo Cesi**, fulcro dell'intero centro storico, e la chiesa di Santa Cecilia, che accoglie le tombe **dell'illustre famiglia Cesi**.

Si trova nel cuore di un'area capace di offrire un ampio ventaglio di opportunità di visita e di svago. Dalle **rovine archeologiche dell'antica città di Carsulae**, insediamento romano nato in stretta correlazione con il passaggio della **Via Flaminia**, ai **borghi medievali sparsi** nei dintorni, come il **borgo di Portaria**. Si tratta di un paesino arroccato e immerso in un paesaggio fiabesco. Infine, gli **itinerari naturalistici nei Monti Martani** percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo. Tra fitti boschi di querce, lecci e faggi, e con la presenza caratteristica di grotte, doline e inghiottitoi dovuti al plurisecolare effetto erosivo delle acque.



INFORMAZIONI:

<http://www.ilrinascimentoadacquasparta.it>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luo>

[ghi-viaggi/cascate-delle-marmore-visita-percorsi-informazioni/](#)

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/cosa-vedere-a-gubbio-citta-medievale-umbria/>